



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio 372/B VIII Legislatura

Regione Puglia
Segreteria Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.30/2009 DEL 04/12/2009

**“BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO
FINANZIARIO 2010 E PLURIENNALE 2010 - 2012”**



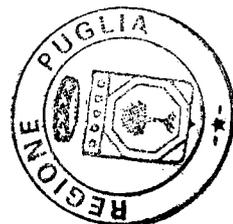
REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

INDICE

1. Considerazioni preliminari di sintesi	Pag. 2
2. Condizione finanziaria del sistema sanitario pugliese	" 8
3. La quantificazione del fabbisogno di spesa sanitaria e le sue fonti di finanziamento	" 15
4. Quadro delle entrate a libera destinazione per il 2008 ed evoluzione dei relativi flussi	" 18
5. Articolazione della spesa del bilancio autonomo	" 23
6. Risorse con vincolo di destinazione	" 38
7. Patto di stabilità interno. Criteri applicativi	" 42



1. Considerazioni preliminari di sintesi.

La formazione del **bilancio di previsione 2010** avviene al termine dell'anno in cui si ritiene si sia registrato il picco della recente recessione economica, con tutte le relative conseguenze registrate nell'economia reale del nostro Paese. L'intero sistema economico nazionale cerca in questo momento di comprendere fino in fondo quale sia stata la portata del fenomeno, quanto abbia inciso lo stesso sui dati 2009 e quali siano le prospettive di ripresa nel breve periodo.

La nostra Regione, ovviamente, non costituisce eccezione al quadro generale ed anche lo stato di salute del suo sistema economico è al centro di una attenta analisi da parte di tutti gli enti e le istituzioni di ricerca economica.

Le domande che gli analisti si sono posti in modo particolare è se e come, dopo un **trend particolarmente positivo nel biennio 2006-2007**, l'economia pugliese abbia reagito all'impatto della crisi nel 2008 e quali indicazioni poter trarre dai primi dati 2009 a disposizione.

Ebbene, le risposte sono state tutte convergenti e ci hanno rassicurato che nel 2008 il nostro sistema economico ha retto ed anche bene. Prima Svimez, poi Istat e Banca d'Italia hanno attestato che **la Puglia è addirittura la regione italiana che ha reagito meglio all'impatto recessivo** facendo registrare la percentuale più bassa di decremento del suo PIL (-0,2%).

I primi dati del primo semestre 2009 ci confermano che le conseguenze della recessione saranno, anche per noi, molto più marcate nel 2009, ma ribadiscono altresì che **i principali indicatori economici** della Puglia restano stabilmente sopra la media delle regioni del Mezzogiorno.

Lo **sforzo** sostenuto dalla Regione per attutire il più possibile le conseguenze recessive della crisi nel 2009 è stato **poderoso** e ha dovuto far fronte non solo alle diverse **emergenze derivanti dalla stessa crisi** (vedi fra tutti gli interventi di finanziamento e cofinanziamento degli ammortizzatori sociali), ma anche alle **nuove e diverse emergenze provocate dai tagli ai**



finanziamenti statali in settori primari (vedi fra tutti gli interventi per la scuola, per l'università e per il diritto allo studio).

C'è la serena consapevolezza di aver fatto tutto il possibile impegnando tutte le risorse disponibili. **Resta un solo disappunto, il ritardo colpevole del governo nazionale nell'approvazione del Par del Fas regionale.**

La Puglia, anche in questa occasione la più solerte e puntuale tra le regioni dell'obiettivo convergenza, era già pronta a marzo; gli apprezzamenti del MISE nei riguardi del nostro Par non sono valsi a nulla e le ripetute promesse dei Ministri Scaiola e Fitto di portare il nostro Par al Cipe per l'approvazione, succedutesi da giugno fino a ieri, non sono state mantenute.

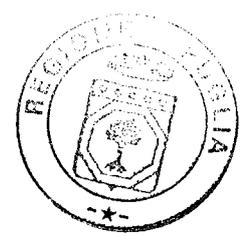
Peccato, perché una buona parte delle risorse previste dal Par, più di tre miliardi di euro, sarebbe stata immediatamente disponibile nel 2009 grazie al sistema di **programmazione unitaria tra Fesr e Fas** impostato dalla Regione Puglia per il 2007/2013. Un esempio. Tutte le misure di sostegno all'economia già attivate nel 2009 in misura senza precedenti ma appostate solo sul Fesr, avrebbero subito avuto a disposizione, senza alcun nuovo vincolo burocratico, altre cospicue risorse già destinate al medesimo scopo dal nostro Par.

Sul fronte finanziario giunge un'altra importante conferma positiva.

Pochi giorni fa è arrivata la comunicazione ufficiale di Moody's che conferma per il 2009 il rating (A1) sul debito della nostra Regione, a fronte di una riduzione dello stesso rating per altre regioni dell'obiettivo convergenza.

Nel tracciare con pochi tratti una cornice macroeconomica e finanziaria nella quale contestualizzare il bilancio di previsione 2010, devo evidenziare che il servizio programmazione e politiche dei fondi strutturali mi conferma la **piena utilizzazione delle risorse al 30/6 dei Fondi europei (Fesr – Fse – Feoga) 2000/2006 e la fondata aspettativa di completa rendicontazione al 31/12 della prima annualità del FESR 2007/2013.**

* * *



La Regione Puglia, in evidente controtendenza rispetto al governo nazionale, dopo aver abolito con decorrenza 1/11 l'Irba, abolisce per il 2010 anche l'addizionale Irpef e, per quanto attiene all'addizionale Irap, conferma l'esenzione in favore delle Onlus ed estende tale beneficio anche alle neonate Asp che stanno gradualmente sostituendo tutte le Ipub.

La manovra è resa possibile dall'accertamento in bilancio di un credito di Euro 76.525.861= rinveniente dalla compartecipazione dell'iva non sanitaria per gli anni 2006, 2007 e 2008. La gran parte del suddetto importo, precisamente Euro 63.556.000=, è destinato a compensare il mancato gettito Irpef 2010. **Residuo Euro 12.969.861=.**

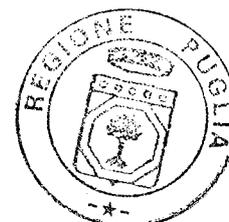
Tale importo potrebbe essere utilizzato per limare l'aliquota aggiuntiva Irap (in misura inferiore al decimo di punto), ma si ritiene più utile destinarlo al settore economico oggi in maggiore difficoltà, ovvero all'agricoltura. **Si propone, pertanto, al Consiglio Regionale, che, in deroga a quanto dispone l'art.5 della L.R. n.65/2009, si destini l'importo in questione in favore delle imprese agricole per il credito di esercizio.**

L'obiettivo è quello di agevolare la gestione delle imprese agricole sulle operazioni di credito a breve effettuate dalle banche, finalizzate anche al consolidamento delle passività a breve, con un contributo sugli interessi fino ad un massimo di 5000 Euro.

* * *

La previsione di un **buon equilibrio strutturale del bilancio 2009**, già formulata nella relazione dello scorso anno, si è rivelata particolarmente indovinata, tant'è che, fatto abbastanza raro, è stata necessaria una sola manovra di variazione. Vero è che il bilancio di previsione 2009 è stato predisposto dopo l'esercizio provvisorio, e quindi in marzo, ma è anche vero che la difficile congiuntura economica nella quale siamo chiamati ad operare mette a repentaglio anche le previsioni che sembrano le più facili.

La felice esperienza del bilancio 2009 mi induce, ovviamente, a replicarne l'impostazione, ragione per cui il bilancio di previsione 2010 ricalca moltissimo quello precedente.



Tutti i servizi della nostra amministrazione regionale avranno risorse sufficienti per confermare la loro programmazione e rispettare gli impegni assunti con i cittadini pugliesi.

Tra le tante conferme nella programmazione merita una citazione lo stanziamento di 20 milioni di euro per il **fondo globale per i servizi socio assistenziali**. La nuova dotazione finanziaria non solo garantirà il cofinanziamento dei piani sociali di zona nella stessa misura del 2009, a fronte del dimezzamento dei fondi nazionali, ma permetterà anche un nuovo e congruo finanziamento di 2 milioni di euro ai Comuni per gli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

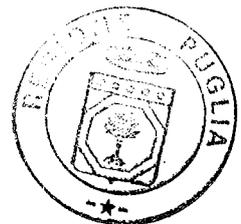
Come è ovvio per un bilancio di previsione predisposto a novembre, la dotazione finanziaria di ogni capitolo non può ritenersi in alcun modo definitiva, ma andrà all'occorrenza rideterminata in sede di variazione quando sarà acquisita la certezza di alcuni dati fondamentali, quali ad esempio l'entità dell'avanzo di amministrazione e l'ammontare del deficit sanitario.

Particolare attenzione è stata riservata al mondo agricolo pugliese con un maggiore stanziamento rispetto al bilancio di previsione 2009, compreso il comparto dei forestali, **di quasi 40 milioni di euro**.

In favore dell'Agricoltura, in particolare, oltre alla misura di sostegno alle imprese agricole per il credito di esercizio di cui si è già detto, è stata deliberata una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro per il cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale. In tal modo, nel corso del 2010, l'assessorato potrà attingere dal fondo europeo tutte le risorse possibili per intervenire nel modo più efficace in favore del settore che è in grande difficoltà.

* * *

Più nel dettaglio, il **prospetto delle entrate del bilancio autonomo** di previsione approvato dalla G.R. suggerisce le seguenti considerazioni :



la manovra fiscale regionale 2010 che, come già detto, riguarda unicamente l'addizionale Irap dello 0,92%, è stata prevista nella misura stimata dal Dipartimento finanze del MEF in base alla comunicazione 2723/2009 del 27/5/2009;

la previsione delle altre entrate fiscali proprie è stata improntata a prudenza: il relativo importo complessivo ricalca il dato 2009, nonostante la certezza già acquisita di un effettivo maggior gettito di diversi tributi nell'anno 2009 rispetto alle previsioni di bilancio;

poco c'è da dire sull'avanzo di amministrazione, tranne che è un dato evidentemente provvisorio e di entità tale da non liberare alcuna risorsa sul bilancio di previsione.

Per quanto concerne il **prospetto delle spese del bilancio autonomo** di previsione approvato dalla G.R. rileva evidenziare quanto segue :

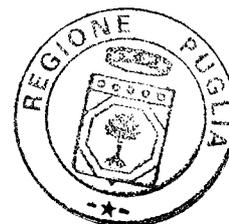
l'entità del fabbisogno di spesa sanitaria per il 2010 è stata quantificata nella stessa misura disposta per il 2009 in sede di ripartizione del Fondo sanitario nazionale;

anche la presunta entità del deficit sanitario 2009 è stata determinata sul dato dell'anno precedente, in attesa dei dati definitivi;

sul fondo residui passivi perenti del bilancio autonomo sono appostati 45,5 milioni di euro pari a quasi il 22% dell'intero ammontare. Sul medesimo fondo del bilancio vincolato sono appostati 200 milioni di euro pari ad oltre il 38% dell'intero ammontare. Entrambi gli importi appaiono congrui rispetto alle prevedibili esigenze;

si registra per il secondo anno consecutivo la diminuzione dell'ammontare dei residui passivi perenti del bilancio vincolato, a seguito dell'introduzione dell'art.2 della L.R. n.4 del 2008 che ha reso non più applicabile l'istituto della perenzione amministrativa sui fondi vincolati;

il fondo reiscrizione delle economie vincolate è stato dimensionato garantendo, come previsto, una copertura integrale delle poste in parola;



si consolida, con una ulteriore lieve diminuzione rispetto al dato definitivo 2009, la cospicua riduzione della voce mutui-prestiti rispetto agli esercizi ante 2009; da oltre 300 milioni di euro di spesa sostenuta fino al 2008 si è scesi a circa 250 milioni per il 2010, grazie alla rinegoziazione del debito con la Cassa depositi e prestiti e alle migliori condizioni del mercato finanziario.

Le risorse complessive del bilancio autonomo destinate ai diversi servizi dell'Amministrazione regionale, al netto di sanità, ragioneria e finanze, ammontano ad **euro 767.635.458,08=**.

* * *

Anche quest'anno, in applicazione dell'art.3, comma 8, della Legge n.203 del 2008, è allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 una **nota informativa** relativa ai contratti posti in essere nel 2003 e nel 2004 dalla Regione Puglia con la società **Merrill Lynch** dell'importo complessivo di 870 milioni di euro.

Nella nota sono evidenziate le risultanze del *report* del mese di ottobre, l'ultimo disponibile.

Rileva ricordare che il **bond** fu sottoscritto per ripianare il deficit sanitario degli anni precedenti al 2004.

* * *

La presente relazione, già come accaduto in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2008, contiene un capitolo dedicato esclusivamente al **patto interno di stabilità**. In esso è puntualmente descritta la complessa vicenda relativa al 2008 e raccontato in estrema sintesi quanto la Regione Puglia stia faticando per tentare di far valere i propri diritti.

Altro paragrafo è dedicato alla più recente vicenda relativa al 2009 ed al ruolo assolutamente determinante giocato per affermare la più corretta interpretazione della normativa vigente.



2. Condizione finanziaria del sistema sanitario pugliese.

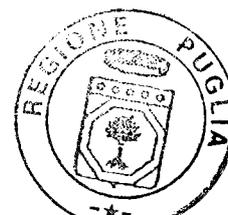
E' stato più volte sottolineato il ruolo preminente che la gestione dei servizi sanitari assume nell'ambito delle politiche regionali e ciò non soltanto per la elevata incidenza dei servizi in parola e della relativa spesa sul bilancio autonomo regionale, (circa il 74%) ma soprattutto per il forte e decisivo impatto sociale che tale materia riveste.

La necessità di realizzare il contenimento della spesa sanitaria ha determinato nell'ultima fase una copiosa produzione normativa in materia sia a livello nazionale che regionale.

Tra gli interventi normativi adottati dallo Stato particolare incidenza ed impatto sulle politiche regionali in materia di spesa sanitaria è costituita dalla previsione di cui al comma 277 della Legge finanziaria dello Stato per il 2007 in base al quale, nel caso in cui le misure a ripiano adottate non siano sufficienti a coprire i disavanzi, il Presidente della Regione viene nominato Commissario ad acta per provvedere all'adozione dei necessari provvedimenti di rientro.

In caso di mancata adozione dei necessari provvedimenti scattano automaticamente gli aumenti massimi previsti per l'addizionale regionale IRPEF e per l'IRAP.

Da ultimo, con l'art. 79 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, sono state approvate una serie di misure rivolte all'efficientamento del sistema ed al conseguente contenimento della dinamica dei costi. Misure, peraltro, introdotte al fine di non determinare tensioni nei bilanci extrasanitari e di non dover ricorrere necessariamente all'attivazione della leva fiscale regionale. Insomma, come si vede, le Regioni, ed in particolare quelle del Mezzogiorno, si trovano ad operare in un sistema complesso oltre che in un quadro insufficiente di risorse finanziarie; circostanza questa che impone di adempiere ad una serie concordata di obblighi di carattere strutturale, organizzativo e sanitario.

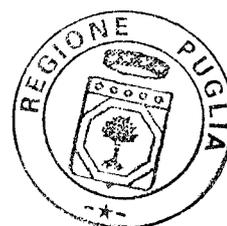


Alla verifica circa l'effettivo conseguimento degli obiettivi e dei relativi adempimenti si provvede nell'ambito del tavolo tecnico di cui all'art. 12 dell'Intesa 23/03/2005.

Con la relazione di accompagnamento predisposta in occasione della illustrazione del rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2008 di recente approvato si è provveduto a fornire un quadro aggiornato della situazione debitoria dell'intero sistema sanitario pugliese.

Si ritiene utile riproporre di seguito gli appositi Quadri ed allegati con i quali viene esposta la situazione debitoria per gli anni 2007 e retro con evidenziazione dei finanziamenti a ripiano tempo per tempo erogati alle Aziende sanitarie ed Ospedaliere.

Viene inoltre fornito, con prospetto a parte, la situazione complessiva per gli anni 2004-2008, dei risultati economici della gestione posti a raffronto con quelli rideterminati con i criteri del tavolo ministeriale di verifica.



RIEPILOGO SALDO RISULTATI ESERCIZI 1995 - 2007 DA RIPIANARE al 31.12.2008

Quadro A

AZIENDA	1995 - 1999	2000-2002	2003	2004	2005	2006	2007	TOTALE SALDO 1995 - 2007
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
BAT - Andria						1 098 000 00	-7 517 000 00	-6.419.000,00
BA - Bari	-98 744 25	-	18 223 277 07	-6 211 335 32	-64 899 926 00	1 684 962 00	-54 983 000 00	-106.284.766,50
BR - Brindisi	-	-	439 717 00	-1 124 904 72	-19 221 075 00	-10 990 416 00	-15 244 000 00	-48.140.678,72
FG - Foggia	49 894 89	-	2 834 965 61	-3 576 879 17	-19 611 530 00	-26 313 882 00	-43 074 000 00	-89.691.430,67
LE - Lecce	-	-1 931 019 34	-	-3 837 778 38	-49 182 518 00	-43 129 880 00	-31 869 000 00	-128.950.195,72
TA - Taranto	-	-4 732 330 00	-	-6 397 042 91	-37 921 483 00	-22 479 838 00	-43 761 551 00	-115.292.244,91
Polidamico - Bari	622 580 67	-87 94	-	-675 109 00	-14 530 225 00	-13 695 442 00	-40 102 000 00	-68.380.283,07
OO.RR. - Foggia	1 900 418 80	390 315 50	-	-645 778 88	-6 325 063 10	-5 865 498 00	-10 013 000 00	-20.558.605,68
TOTALE	2.474.160,31	-6.273.121,78	21.497.959,68	-22.468.828,38	-211.691.820,10	-119.691.994,00	-246.563.551,00	-582.717.205,27
Oncologico - Bari	2 009 069 30	-5 243 918 11	-2 927 328 44	-5 054 806 09	-5 222 000 00	466 180 83	-4 533 000 00	-20.505.802,51
DeBellis - Castellana G.	-	-5 478 377 38	-2 644 031 61	-3 807 655 00	-2 513 000 00	-1 915 704 00	-2 445 000 00	-18.803.767,99
TOTALE (IRCCS)	4.483.219,61	-16.996.417,27	16.926.599,63	-31.331.289,47	-219.426.820,10	-121.141.517,17	-253.541.551,00	-622.026.775,77

10



11

Contributi per ripiano perdite esercizi 1995/2007

Quadro B

Riconciliazione degli acconti erogati al 31 dicembre 2008

RIEPILOGO: ASL + AO + IRCCS pubblici

Anno	Fonte	1995-1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
		TOT 1995-99	Bil. Eserc. 2000	Bil. Eserc. 2001	Bil. Eserc. 2002	Bil. Eserc. 2003	Bil. Eserc. 2004	Bil. Eserc. 2005	Bil. Eserc. 2006	Bil. Eserc. 2007
99-2000	Documenti Regionali di riferimento	-675.526.999,74	-405.488.974,76	-606.614.900,86	298.447.364,99	-116.790.475,79	245.074.750,03	-551.419.000,00	-470.208.000,00	-501.091.000,00
99-2000	L.R. 17/02 col E scheda A	106.799.938,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 1999-2000		106.799.938,39								
2001	DGR 1011/01 (Det. 379/01)	32.318.095,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2001		32.318.095,43								
2002	DGR 999/02: Compartecip. Regionale	0,00	0,00	144.347.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002	Anticipazioni per ripiani (DGR 1073/02)	0,00	0,00	64.940.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002	Determina n. 519/02	0,00	43.310.134,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2002			43.310.134,56	209.288.760,00						
2003	Determina n. 19/2003 (*)	39.443.677,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 113/2003	0,00	0,00	233.631.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 168/2003	193.710.594,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 246/2003	136.449.346,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 257 del 30.06.03	0,00	192.055.777,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 408 del 23.10.03	0,00	120.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 548 del 5.12.03	0,00	32.296.342,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 548 del 5.12.03	0,00	0,00	62.591.572,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Saldo prestazioni terminali (solo per Le2)	0,00	14.234,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003	Determina n. 545 (solo per Oncologico)	419.574,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2003		370.023.194,01	344.366.354,27	296.223.245,74						
2004	Determina n. 539 del 14.10.2004	165.617.111,95	883.286,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 653 del 1.12.2004	0,00	0,00	90.953.716,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 693 del 3.12.2004	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 670 del 3.12.2004	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 687 del 20.12.2004	0,00	0,00	0,00	198.755.254,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 108 del 4.03.2004 (IRCCS)	5.250.979,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 384 del 8.07.04 (IRCCS)	0,00	3.865.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004	Determina n. 859 del 3.12.04 (IRCCS)	0,00	965.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2004		170.868.091,52	5.714.916,02	90.953.715,98	223.755.254,69	20.000.000,00				
2005	Determina n. 518 del 30.09.2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.494.060,44	0,00	0,00	0,00
2005	Determina n. 629 del 2.12.2005 (IRCCS)	0,00	3.525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2005			3.525.000,00				20.494.060,44			
2006	Determina n. 95 del 2.05.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	4.175.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 212 del 24.07.2006	0,00	0,00	3.131.935,00	3.403.151,00	0,00	3.798.195,00	100.839.968,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 215 del 27.07.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	95.679.955,03	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 289 del 7.11.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 297 del 8.11.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 310 del 21.11.2006	0,00	0,00	3.131.935,00	3.403.151,00	4.175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 332 del 29.11.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000.000,00	0,00	0,00
2006	Determina n. 360 del 6.12.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.715.906,59	0,00	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2006				6.263.870,00	6.806.302,00	104.029.955,03	147.514.102,59	248.839.968,00		
2007	Determina n. 115 del 5.04.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000.000,00	0,00	0,00
2007	Determina n. 148 del 10.05.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00
2007	Determina n. 272 del 21.08.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.759.628,00	0,00
2007	Determina n. 347 del 29.10.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025.055,00	0,00
2007	Determina n. 350 del 30.10.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.000.000,00	0,00
2007	Determina n. 394 del 26.11.2007	0,00	0,00	0,00	63.348.270,09	8.687.120,39	45.735.307,53	0,00	0,00	0,00
2007	Determina n. 425 del 30.11.2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.152.211,90	0,00	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2007					63.348.270,09	8.687.120,39	45.735.307,53	83.152.211,90	313.785.694,00	
2008	Det. n. 348 del 05.11.2008 (SPGS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.281.449,00
2008	Det. n. 302 del 19.10.2008 (SPGS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.927.000,00
2008	Det. n. 377 del 20.11.2008 (SPGS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.341.000,00
2008	Det. n. 339 del 05.11.2008 (SPGS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.280.788,83	0,00
Totale contributi erogati nell'anno 2008									35.280.788,83	247.549.449,00
Totale contributi		680.009.319,35	396.316.404,85	602.729.591,72	293.909.826,77	132.717.075,42	213.743.470,56	331.992.179,90	349.066.482,83	247.549.449,00
Utilizzo utili anni precedenti		-730.215,54	0,00	0,00	0,00	0,00	545.778,88	84.436,66	0,00	0,00
Residuo		3.753.004,07	-8.572.569,91	-3.885.309,14	-4.537.538,22	15.926.599,63	-30.685.510,59	-219.342.383,44	-121.141.517,17	-253.541.551,00
TOTALE PERDITE DA RIPAIIARE AL 31.12.2008										
-622.026.775,77										



Tale complessiva condizione finanziaria della Sanità in Puglia ed, in particolare, quella relativa all'esercizio 2008, è stata oggetto, come è noto, di una riunione monotematica del Consiglio regionale.

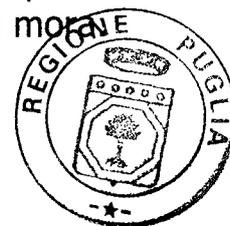
Nel corso dei lavori è stata fornita una organica e documentata informativa sulla questione da parte dell'Assessore alle Politiche della Salute nel testo già riportato nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione per il 2009 ed alla quale si fa integrale rinvio.

* * * * *

Giova ribadire che la Giunta Regionale, valutata la necessità di provvedere alla elaborazione di adeguati strumenti finanziari finalizzati al sostegno del cash-flow dell'intero sistema sanitario pugliese, ha adottato, con delibera n. 1446 del 4.8.2009, apposito atto di indirizzo con il quale viene dato mandato all'Assessorato alle Politiche della salute ed all'Assessorato al Bilancio e Programmazione di elaborare, anche ricorrendo ad un *advisor*, specifico "prodotto finanziario" (accordi di factoring e/o revolving factoring e/o rolling factoring) per la predisposizione del relativo bando di gara.

L'atto di indirizzo ha assunto a base del progetto il conto economico dell'intero sistema sanitario pugliese consolidato, che di seguito si allega, riferito agli anni dal 2004 al 2008, già oggetto del tavolo annuale di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005. Sede di verifica questa in cui vengono operate, come è noto, delle rettifiche positive o negative riguardanti essenzialmente l'inserimento del saldo di mobilità aggiornato e l'elisione di costi già dal Ministero incassati e/o costi che non hanno una manifestazione finanziaria (quali ammortamenti e svalutazioni).

La copertura dei risultati così rideterminati al tavolo di verifica è stata sempre garantita dalla Regione Puglia nei vari esercizi, le differenze, tuttavia, accumulatesi nel tempo ed ammontanti complessivamente ad euro 1.000 milioni, attendono di essere ripianate e non mancano ovviamente di causare una sofferenza finanziaria che, di fatto, ha penalizzato i fornitori del SSR attesi i ritardi nei pagamenti da parte delle ASL mediamente superiori ai 365 gg.. Tutto ciò aggravato da procedimenti legali, contenziosi, pignoramenti e incrementi per interessi di mor



RAFFRONTO CONTI ECONOMICI 2004-2008

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008
	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Totale valore della produzione	5.640.433	6.009.933	6.446.727 *	6.805.270 ***	7.092.523
Totale costi della produzione	-5.647.256	-6.150.972	-6.527.769	-6.923.383	-7.129.295
Risultato economico gestione caratteristica	-6.823	-141.039	-81.042	-118.113	-36.772
Totale proventi ed oneri finanziari	-4.005	-7.051	-9.595	-12.992	-25.039
Totale imposte e tasse	-125.168	-133.260	-143.615	-145.943	-153.608
Risultato economico al netto della gestione straordinaria	-135.996	-281.350	-234.252	-277.048	-215.419
Totale proventi ed oneri straordinari	26.573	-67.827	58.519	-74.010	-213.104
Perdita di esercizio	-109.423	-349.177	-175.733	-351.058	-428.523

(*) = comprensivo obiettivi di piano (95 mln euro)

(***) = comprensivo obiettivi di piano (17 mln euro)

(****) = comprensivo obiettivi di piano 2008 e parte residui 2004-2005-2007

Risultato esercizi 2004-2008 rideterminati con i criteri del tavolo ministeriale di verifica

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007 bilancio	Esercizio 2008
	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Perdita di esercizio da conto economico consolidato	-109.423	-349.177	-175.733	-351.058	-428.523
rettifiche per aggiornamento saldo mobilità extra-regionale	20.961	-	-69.546	43.859	35.962
rettifica sopravvenienza passiva per elisione mobilità extraregionale	-	-	-	-	128.473
rettifica sopravvenienza attive per elisione mobilità extraregionale	-	-	-	-1.059	0
maggiori ricavi per finanziamenti vincolati	45.009	8.751	5.151	4.743	0
riduzione costi per elisione ammortamenti al netto costi capitalizzati	16.130	31.346	29.317	33.070	38.165
riduzione costi per svalutazione crediti	-	-	-	-	6.329
Risultato di esercizio rettificato	-17.323	-309.080	-210.811	-270.445	-219.594

Fonti di finanziamento a copertura perdita rideterminata

Avanzo/disavanzo esercizi pregressi rideterminati con criteri tavolo stima manovra finanziaria	38.493	21.170	9.034	180.000	-41.176
Maggiori entrate manovra finanziaria (anno 2007) rispetto ai 180.000 previsti	-	-	-	-	45.041
utilizzo utili esercizio ARES	-	-	2.000	-	-
utilizzo disponibilità finanziarie per ripiani disavanzi pregressi (legge finanziaria 2005)	-	131.173	-	-	-
utilizzo disponibilità finanziarie per ripiani disavanzi pregressi (legge finanziaria 2006)	-	117.771	-	-	-
risorse bilancio autonomo regionale	-	48.000	181.982	-	-
utilizzo avanzo amministrazione consuntivo regionale 2007	-	-	-	49.269	-
quota parte dei 550 milioni ex art. 2 decreto 16/11/2005	-	-	17.795	-	-
	21.170	9.034	0	-41.176	4.786

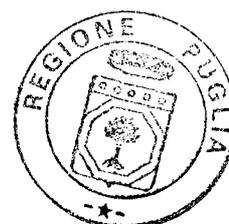


Relativamente all'esercizio 2009 giova precisare che secondo i dati di proiezione descritti dai Mod. CE del terzo trimestre 2009, il disavanzo del SSR come da tavolo di verifica ministeriale, tende ad essere in linea con quello registrato nell'esercizio 2008. Il relativo ammontare infatti, risulta allo stato quantificabile in 219,5 milioni di euro, a copertura del quale sono state appostate in bilancio specifiche risorse finanziarie.

Il quadro finanziario sin qui descritto non può trascurare comunque l'esigenza di avviare in sede tecnica la ridefinizione econometrica del fabbisogno finanziario / costi standard in Sanità.

A tal fine sono già state individuate le linee di indirizzo da proporre nelle riunioni tecniche interregionali nel corso delle quali, in particolare, sarà richiesto di garantire la correlazione tra:

- le rilevazioni storiche delle attività valorizzate in termini di costi e di performance, riferite ad un campione di regioni che esprima la fisiologica e accettabile variabilità dei comportamenti in ragione delle oggettive diversità territoriali;
- la valorizzazione delle medesime attività come se partissero ex-novo e non fossero influenzate da dinamiche storiche di aggiustamento realizzate in periodi medio-lunghi.



3. – La quantificazione del fabbisogno di spesa sanitaria e le sue fonti di finanziamento.

L'entità del fabbisogno di spesa sanitaria per il 2010 è stata quantificata in 6.490,94 milioni di euro, nella misura concordata per il 2009 in sede di Intesa Stato – Regione del 20.2.2009.

Con apposita variazione al bilancio da apportare con Delibera di Giunta Regionale si provvederà successivamente a rapportare il predetto fondo alla quota che verrà stabilita per la Puglia in accordo con lo Stato.

Si rammenta a riguardo che, al fine di agevolare la piena e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie di cui al fondo sanitario, è stata disposta, con l'art. 3 della L.R. 32/2008, la conservazione tra i residui di stanziamento di tutte le somme del servizio sanitario eventualmente non impegnate nel corso dell'esercizio di riferimento evitando così al termine dell'esercizio l'invio tra le economie di bilancio delle stesse somme.

Nella tabella A che di seguito si allega viene dettagliatamente descritto il meccanismo di finanziamento e copertura della spesa sanitaria.

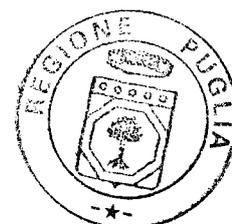


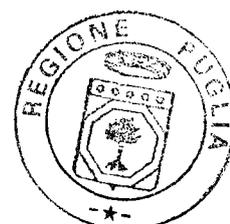
Tabella A

STIME DEGLI EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI "FEDERALISMO FISCALE" INTRODOTTE DAL D.L.vo 18 FEBBRAIO 2000, N.56

		ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
ALIQUOTA IRAP		4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,82%	4,82% *
ADDIZIONALE IRPEF		1,20%	1,10%	0,90%	0,90%	0,90%	1,4%	1,4% **
FINANZIAMENTO SANITA'								
DATI PUGLIA	TOTALE GETTITO IRAP	QUOTA IRAP A COMPENSAZIONE EX FONDO PEREQUATIVO	GETTITO IRAP MENO STATO E MENO EX FONDO PEREQUATIVO	IRAP A SANITA'	GETTITO ADDIZIONALE IRPEF 0,90%	Fabbisogno sanitario finanziato da Compartecipazio ne all'IVA + Fondo Perequativo	TOTALE Finanziamento SANITA'	
	A	B	C=(A+B)	D	E	F	G=(D+E+F)	
	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA		CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA		
	1011060	1011061		1011060	1011050	1011085		
ESERCIZIO 2009 IN EURO	1.194,27	383,72	810,551	810,551	294,82	5.385,57	6.490,94	
ESERCIZIO 2010 IN EURO	1.194,27	383,72	810,551	810,551	294,82	3.248,97 2.136,59 5.385,57	6.490,94	

* IRAP AGRICOLA 1,9%

** PER I REDDITI SUPERIORI A 28.000 EURO.



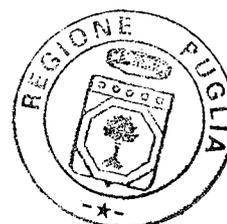
Come può facilmente desumersi dalla tabella prima esposta il sistema di finanziamento si articola nel seguente modo:

a) Quantificazione del fabbisogno finanziario complessivo regionale di prestazioni sanitarie in 6.490,94 milioni di euro (colonna G) sulla base di una quota provvisoria di riparto rapportata a quella già concordata per il 2009, come da Intesa Stato – Regioni del 26.02.2009;

b) Finanziamento di tale fabbisogno mediante:

- Totale gettito IRAP 2010 pari a €. 1.194,27 milioni che, al netto dell'ex fondo perequativo o ex fondo di compensazione interregionale di cui all'art.3, commi 2 e 3 della L.549/95 (383,72 milioni di euro – colonna B), determina un ammontare di IRAP destinata alla Sanità di 810,55 milioni di euro (colonna D);
- gettito addizionale IRPEF derivante dall'aliquota dello 0,90% che, secondo la più attendibile previsione e sulla base di quanto stimato nel 2009, viene quantificato in 294,82 milioni di euro (colonna E);
- fabbisogno sanitario finanziato dal D.Lgs. 56/2000 stimato in complessivi 5.385,57 milioni di euro. Risorse queste che provengono dalla compartecipazione all'IVA per euro 3.248,97 e dal fondo perequativo per euro 2.136,59.

Va soggiunto che, qualora risultassero insufficienti le risorse provenienti dal gettito IRAP previsto in 1.194,27 milioni di euro, lo Stato contribuirebbe, a consuntivo, per la differenza, attingendo dall'apposito "*Fondo di garanzia*" in relazione al quale risulta iscritto in bilancio apposito capitolo di entrata (1011070) rinviando al termine dell'esercizio la relativa eventuale quantificazione previsionale.



4. - **Quadro delle entrate a libera destinazione per il 2009 ed evoluzione dei relativi flussi.**

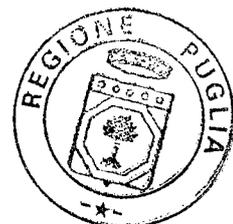
Nel precedente punto 3 del presente documento si è già provveduto ad esporre una descrizione dettagliata dei vari cespiti di entrata previsti a sostegno della spesa sanitaria (IRAP, addizionale IRPEF, fondo perequativo, compartecipazione all'IVA).

Una ulteriore rilevante e significativa posta di bilancio regionale 2010, risulta costituita dalla iscrizione di un avanzo di amministrazione presunto di 847,259 milioni di euro.

Con riferimento a tale significativa posta di bilancio giova sottolineare, circa le fonti di composizione di tale avanzo presunto di amministrazione, che lo stesso proviene essenzialmente:

- dalle economie derivanti dai capitoli 1110045 e 1110046 relativi al "*fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti*" rispettivamente del bilancio autonomo e di quello vincolato;
- dalle risorse inoltre rimaste inutilizzate sul capitolo 1110060 concernente il "*fondo delle economie vincolate da riscrivere*" e provenienti dai residui di stanziamento non impegnati nel corso del periodo di permanenza in bilancio.

Le sopra descritte risorse finanziarie che si provvede ad iscrivere nel bilancio 2010 quale avanzo presunto di amministrazione per un ammontare complessivo, si ribadisce, di 847,259 milioni di euro, non vengono, tuttavia, utilizzate in modo indistinto o secondo criteri indifferenziati, ma convogliate, in attuazione anche dell'art. 44 della L.R. 28/2001 di contabilità riformata, sulla competenza 2010 a sostegno prioritariamente delle medesime finalità dei capitoli di provenienza.



Alla posta di bilancio sopra descritta costituita dall'avanzo di amministrazione presunto sono da aggiungere ovviamente tutte le entrate tributarie a libera destinazione e che risultano essenzialmente costituite da:

- a)** *tassa automobilistica* regionale (cap.1013000) per 300 milioni di euro. La quantificazione è stata operata sulla base della evoluzione economica e dell'andamento degli accertamenti realizzati nel 2009;
- b)** *accisa sulla benzina* (capitolo 1021100) prudenzialmente quantificata in 107 milioni di euro pari a quanto accertato nel 2009;
- c)** *addizionale sul gas metano* (capitolo 1013200) previsto in 25 milioni di euro, in linea con quanto accertato nel 2009;
- d)** *tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi* (capitolo 1013400) previsto in 16 milioni di euro. Le relative quantificazioni tengono conto della riduzione del gettito derivante dall'aumento della raccolta differenziata di cui agli articoli 8 e 9 legge regionale 3 agosto 2007, n. 25;
- e)** *tassa sulle concessioni regionali* (capitolo 1012000) previsto in 1,90 milioni di euro pari a quanto accertato nel 2009;
- f)** per ciò che attiene alle risorse provenienti dall'ex "*fondo perequativo*", poi trasformato in "*fondo di compensazione interregionale*" di cui all'art.3, commi 2 e 3, della Legge 549/95, quantificato nel 2010 a 383,72 milioni di euro, si rammenta che, sin dall'esercizio 2001, le relative risorse vengono recuperate attraverso l'IRAP.



Si sottolinea e si ribadisce a riguardo che, in caso di insufficiente gettito dell'IRAP, è previsto che le Regioni vengano compensate attraverso il cosiddetto "*fondo di garanzia*";

g) un tributo particolarmente incidente sugli equilibri del budget sanitario risulta costituito dalla quota di *compartecipazione al gettito IVA* di cui all'art.2 del D. L.vo 56/2000 e dal fondo perequativo complessivamente quantificati per il 2010 a 5.385,57 milioni di euro;

h) una importante posta di bilancio, è costituita dalle risorse provenienti dalla manovra fiscale regionale (di cui all'art. 3, commi 6,7 e 8, della L.r. 40/2007 così come confermato dall'art. 5 della L.R. 42/2008), attivata dal 1.01.2008 al fine di assicurare la copertura dei disavanzi di gestione in materia sanitaria.

Il relativo gettito, viene stimato dal Dipartimento delle Finanze in 207,11 milioni di euro.

i) non si è mancato ancora di inserire nell'entrata la somma di 129,76 milioni di euro derivanti dall'alienazione degli immobili non strumentali delle aziende sanitarie e dalla mobilità sanitaria, previste al fine di realizzare il reintegro del "*fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti vincolati*";

l) va considerata, infine, una serie di "*tributi, tasse, proventi ed introiti vari*" minori, ivi compresi gli interessi attivi, per un ammontare complessivo di 240,57 milioni di euro.



Può cogliersi, da quanto sin qui esposto circa i criteri di finanziamento, il permanere per le Regioni meridionali della necessità di integrare in misura rilevante, per la Puglia per non meno di 2.519 milioni di euro (di cui 383 milioni di euro circa per quanto attiene alle risorse già provenienti dall'ex fondo di compensazione interregionale e 2.136 milioni di euro circa relativamente alle risorse che pervengono attraverso il c.d. "*fondo perequativo*" della spesa sanitaria), le possibilità autonome di gettito fiscale. Ciò a differenza delle Regioni del Centro – Nord che, per converso, possono cedere parte delle loro risorse finanziarie.

Per una più agevole lettura di quanto sin qui esposto è utile fare riferimento alla tabella riportata nella pagina seguente.



		In Euro
	Avanzo di amministrazione presunto esercizio precedente	847.259.456,88
	Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi – art.3, commi 24 e 38 L.549/95 (cap.1013400)	16.000.000,00
	Gettito IRAP destinata alla sanità (cap. 1011060) art.13 D. Lgs. 56/2000	810.551.523,98
	Gettito IRAP destinata a copertura Ex fondo perequativo L. 549/95 capitolo 1011061	383.727.476,02
	Totale gettito addizionale IRPEF (cap. 1011050) art.2 D. Lgs.56/2000	294.824.000,00
	Addizionale imposta di consumo sul gas metano (cap. 1013200)	25.000.000,00
	Tassa automobilistica regionale (cap. 1013000)	300.000.000,00
	Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione attribuita alla Regione – art.3, comma 12 L. 549/95 – art.4 D.Lgs. 56/2000 (cap.1021100)	107.050.952,35
	Manovra fiscale regionale (capitoli vari)	222.690.806,00
	Compartecipazione all'IVA art.2 D.Lgs. 56/2000 + Fondo perequativo artt. 2 e 7 D. Lgs. 56/2000 (1011085)	5.383.570.336,01
	Entrate provenienti da alienazioni immobili ASL e mobilità sanitaria (capitoli vari)	129.765.914,00
	Tasse, tributi, proventi, introiti minori vari (capitoli vari)	240.578.547,08
	T O T A L E Entrate	8.761.019.012,32
	A detrarre sanità	6.491.315.860,99
	Disponibilità residue	2.269.703.151,33



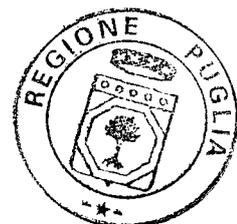
5. – Articolazione della spesa del bilancio autonomo.

Al precedente punto 4 del presente documento, si è provveduto a tracciare nelle linee generali il quadro complessivo dell'entrata, riportante un plafond di risorse finanziarie libere, come prima evidenziato, di 8.761,01 milioni di euro. Sulla base di tale prospettazione, risulta ora opportuno delineare il contrapposto quadro della spesa al fine di individuarne le poste e le voci più incidenti e significative del bilancio autonomo.

1) A tal riguardo va intanto ribadito e sottolineato, per tutte le valutazioni e considerazioni in precedenza rappresentate, che ben 6.491,31 milioni di euro, pari alla quota di riparto del fondo sanitario in via provvisoria iscritta in bilancio, sono destinati al finanziamento della spesa sanitaria. Una posta di spesa, come si vede, che assorbe oltre il 74% circa dell'intero bilancio autonomo regionale.

2) Una seconda categoria di spesa particolarmente incidente sul bilancio autonomo, per un ammontare complessivo di 261 di euro è costituita dalle poste relative alle rate di ammortamento sui mutui contratti con i vari Istituti finanziari oltre che con la Cassa DD.PP.. Può registrarsi con riferimento a tale voce di spesa una contrazione dei costi dei mutui a seguito della riduzione dei tassi di riferimento sui mercati finanziari.

Nei prospetti che di seguito si allegano si provvede a ripartire le diverse partite di mutuo accese alle varie scadenze con la indicazione delle rate di ammortamento (per sorte capitale ed interessi) con riferimento agli anni dal 2009 al 2012 (Allegato 8/a), nonché l'andamento della esposizione debitoria e, quindi, del debito complessivo residuo con riferimento agli anni dal 2009 al 2012 (Allegato 8/b).



REGIONE PUGLIA
BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
Rate di ammortamento mutui distinte per quote capitali e quote interessi

ALLEGATO 8/a

Ident. n. Ruolo	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuato in Lire	2009			2010			2011			2012		
					Q.C.	Q.I.	Totale									
B 219	Cassa DD.PP. 594010 594011	LL.RR. 37/78 - 27/85 Mutui indiretti per contributi OO.PP.	31/12/2016	972.442.099.596	13,500	6,753	20,253	12,129	5,542	17,671	11,952	4,967	16,919	10,718	3,375	14,093
B1 199	Cassa DD.PP. 594013 594014	L.677/98 Eventi calamitosi Ottobre 1998 (10% carico Regione)	31/12/2018	360.000.000.000	0,007	0,006	0,013	0,009	0,008	0,017	0,010	0,007	0,017	0,010	0,007	0,017
C 201	CASSA DD. PP. 1122020 1122021	L.68/93 Ripiano di avanzo amministrazione al 31/12/1992	31.12.2007	210.387.228.972	1,521	6,143		1,609	6,055		1,703	5,962		1,801	5,864	
			31.12.2007	231.724.755.640	1,648	6,885	32,336	1,745	6,788	32,336	1,848	6,685	32,337	1,956	6,577	32,337
			31.12.2019	403.000.000.000	9,840	6,298		10,293	5,845		10,767	5,372		11,262	4,877	
C1 247	Cassa DD.PP. 1122025 1122026	Ripiani di avanzi sanitari 2000 e pregressi	31/12/2007	300.121.860.000	2,363	7,722	10,085	2,485	7,599	10,084	2,614	7,471	10,085	2,749	7,335	10,084
C2 235	Cassa DD.PP. 1122027 1122028	Acquisto Sede delegazione Romana	31/12/2012	8.713.215.000	0,455	0,085	0,540	0,472	0,068	0,540	0,490	0,050	0,540	0,508	0,032	0,540
C3 243	Cassa DD.PP. 1122060 1122061	Acquisto Sede Regione Costruzione Sede Cons.reg.le	31/12/2024	189.627.000.000	3,866	3,573	7,439	4,030	3,409	7,439	4,201	3,238	7,439	4,379	3,060	7,439
C4 248	Cassa DD.PP. 1122060 1122062	L.R. 18/2 luglio 2008. Completamento nuova sede regionale. Mutuo ventennale con Cassa DDPP- € 60.000.000,00	30/6/2028	96.813.500.000	2,500	2,040	4,540	2,500	1,933	4,433	2,500	1,827	4,327	2,500	1,721	4,221
D 220	BANCO DI NAPOLI- Capofila 1121040 1121041	L.549/95 - art.3 Consolidamento esposizione debitoria diversi Istituti di Credito RISTRUTTURATO	31/12/2016	2.186.498.587.702	48,645	32,650	81,295	52,357	38,000	90,357	56,137	39,000	95,137	60,305	40,000	100,305
D2 222	INPDAP 1121040 1121041	Consolidamento esposizione debitoria	30/08/2015	19.390.494.088	0,706	0,310	1,016	0,748	0,267	1,015	0,793	0,222	1,015	0,840	0,175	1,015
D3 221	BANCO DI NAPOLI- Capofila 1121040 1121041	Consolidamento nuova debitoria in Agricoltura ed ERP	31/12/2016	454.339.183.801	14,094	7,040	21,134	14,581	9,000	23,581	15,294	9,500	24,794	15,931	10,000	25,931

24

25.



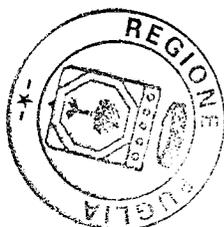
REGIONE PUGLIA
BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

ALLEGATO 9/a

Rate di ammortamento mutui distinte per quote capitali e quote interessi

Ident. n. Ruolo	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuato in Lire	2009			2010			2011			2012		
					Q.C.	Q.I.	Totale									
L 228	BANCO DI NAPOLI 1122050 1122051	L.R.1887 Sistemazione Esposizione debitoria ex ERSAP	31/12/2009	18.701.166.849	1,154	0,070	1,224									
M 233	B.E.I. 1122030 1122031	Prestito finanziamento Programmi Comunitari	15/6/2023	164.682.950.000	3,459	2,981	6,440	3,612	2,826	6,438	3,774	2,665	6,439	3,935	2,497	6,432
N 234	EMMISSIONE BOR 1121050 1121051	Ripiani di avanzi sanitari 2000 e pregressi	6/2/2023	1.161.782.000.000	30,000	23,005	53,005	30,000	20,517	50,517	30,000	18,968	48,968	30,000	17,467	47,467
NI 239	EMMISSIONE BOR 1122070 1122071	Ripiani di avanzi sanitari 2000 e pregressi	6/2/2023	522.792.900.000	14,210	10,897	25,107	14,210	9,718	23,928	14,210	8,985	23,195	14,210	8,274	22,484
		Totale in lire		7.354.100.581.453												
		Totale in Euro		3.798.075.981,89	147,968	116,458	264,426	150,780	117,575	268,355	156,293	114,919	271,212	161,104	111,261	272,365

25



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 8/b

ANDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA 2009-2012

RUOLO	ID.	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuato in lire	tasso	Residuo debito al 31 Dicembre ovvero al 1° Gennaio successivo			
							31/12/2008 01/01/2009	31/12/2009 01/01/2010	31/12/2010 01/01/2011	31/12/2011 01/01/2012
219	B	Cassa DD.PP. 594010 594011	LLRR.37/78 - 27/85 Mutui indiretti per contributi OO.PP	31/12/2016 31/12/2016	972.442.099.596	fisso				
						Euro	75.086.247,74	61.586.399,27	49.457.229,55	37.504.985,69
199	B1	Cassa DD.PP. 594013 594014	L.677/96 Eventi calamitosi Ottobre 1996 (10% carico Regione)	31/12/2018	360.000.000.000	fisso				
						Euro	1.072.824,90	993.718,19	909.385,99	819.483,11
201	C	Cassa DD.PP. 1122020 1122021	L.68/93 Ripiano disavanzo di amministrazione al 31/12/1992	31/12/2037 31/12/2037 31/12/2019	210.387.226.972 231.724.755.640 403.000.000.000	fisso				
						Euro	362.528.204,38	349.425.672,00	335.680.058,30	323.112.076,82
247 (ex 239)	C1	Cassa DD.PP. 1122025 1122026	Ripiani disavanzi sanitari 2000 e pregressi	31/12/2037	300.121.850.000	Fisso				
						Euro	151.670.658,83	149.306.880,09	146.820.744,93	144.205.919,81
235	C2	Cassa DD.PP. 1122027 1122028	Acquisto sede delegazione Romana	31/12/2013	8.713.215.000	fisso				
						Euro	2.452.908,80	1.997.159,86	1.524.624,30	1.034.683,74
243	C3	Cassa DD.PP. 1122060 1122061	Acquisto sede Regione-Costruzione Sede Consiglio Regionale	31/12/2024	193.627.000.000	fisso				
						Euro	86.046.464,52	82.180.266,00	78.149.982,14	73.948.649,01
248	C4	Cassa DD.PP. 1122062 1122063	Completamento nuova sede Regione mutuo ventennale con Cassa DD.PP. € 50.000.000,00	30/6/2028	96.813.500.000	fisso				
						Euro	48.750.000,00	46.250.000,00	43.750.000,00	41.250.000,00
220	D	BANCA OPI S.p.A. (ex Banco di Na poli)-Capofila 1121040	L.549/95 - art.3 Consolidamento esposizione debitoria diversi Istituti di Credito	31/12/2016	2.186.498.587.702	variabile				
						Euro	506.792.438,39	457.970.150,88	405.890.264,00	349.753.140,85

26



27

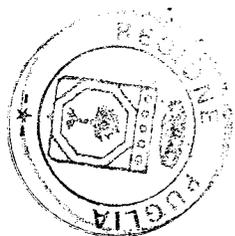
REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 8/b

ANDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA 2009-2012

RUOLO	ID.	Istituto Mutuante	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuato in lire	tasso	Residuo debito al 31 Dicembre ovvero al 1° Gennaio successivo			
							31/12/2008 01/01/2009	31/12/2009 01/01/2010	31/12/2010 01/01/2011	31/12/2011 01/01/2012
222	D2	INPDAP 1121040 1121041	Consolidamento esposizione debitoria	30/06/2015	19.390.434.086	fisso				
						Euro	5.418.130,35	4.712.115,75	3.963.740,27	3.170.462,27
221	D3	BANCA OPI S.p.A. (ex Banco di Napoli)-Capofila 1121040	Consolidamento nuova debitoria in Agricoltura ed ERP	31/12/2016	454.339.163.901	variabile				
						Euro	130.652.963,36	116.558.634,50	101.876.713,07	86.582.702,34
226	L	BANCO DI NAPOLI 1122050 1122051	L.R.18/97 Sistemazione Esposizione debitoria ex ERSAP	31/12/2009	18.701.166.849	variabile				
						Euro	1.154.769,81	0,00		
233	M	B.E.I. 1122030 1122031	Prestito Coofinanziamento Programmi Comunitari	15/6/2023	164.582.950.000	fisso				
						Euro	68.450.500,00	64.991.000,00	61.378.500,00	57.604.500,00
234	N	EMISSIONE BOR 1121050 1121051	Ripiani disavanzi sanitari 2000 e pregressi	6/2/2023	1.161.762.000.000	fisso				
						Euro	435.000.000,00	405.000.000,00	375.000.000,00	345.000.000,00
239	N1	EMISSIONE BOR 1122070 1122071	Rifinanziamento debiti regionali per spese di investimento.DGR.n.2091	6/2/2023	522.792.900.000	fisso				
						Euro	206.052.631,56	191.842.105,24	177.631.578,92	263.421.052,60
					Totali LIRE					
					Totali EURO		3.798.075.981,89	2.081.128.742,64	1.932.814.101,78	1.727.407.656,24

27



28

Per quanto attiene all'andamento della esposizione debitoria (Tabella 8/b) può rilevarsi dal quadro di sintesi che di seguito si riporta, una progressiva riduzione del debito complessivo dai 2081 milioni di euro al 31.12.2007 ai 1.727 milioni di euro al 31.12.2012.

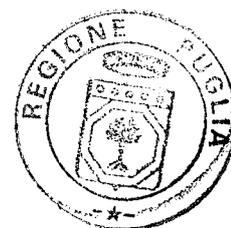
3) Una terza categoria di spesa particolarmente incidente sul bilancio autonomo regionale risulta costituita dalla spesa per il personale, quantificata per il 2010, al netto delle spese relative al decentramento di funzioni agli Enti Locali, in 182,8 milioni di euro.

Nel corso degli ultimi anni il personale regionale è progressivamente diminuito e con effetti accelerati nell'ultima fase, a seguito essenzialmente delle cessazioni per esodo volontario incentivato che hanno prodotto una contrazione degli organici.

Sono in corso le necessarie determinazioni circa la definizione della "dotazione organica" da calibrare tenuto conto del decentramento di funzioni e relativo personale verso gli Enti locali. Sul piano operativo sono già state effettuate una serie di assunzioni ad avvenuto espletamento di appositi concorsi pubblici di selezione.

4) Significative quote di bilancio ancora sono state riservate per la iscrizione di una serie di fondi, tra i quali, in aggiunta al "*fondo di riserva per spese obbligatorie*" e a quelle per "*spese impreviste*", per complessivi 6,76 milioni di euro assumono particolare rilievo, come in precedenza sottolineato:

4a) Il "*fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti*" (capitoli 1110045 e 1110046) dotato di complessivi 245,50 milioni di euro, di cui 200 milioni a copertura dei residui perenti derivanti dal bilancio vincolato.



In relazione a tale posta di bilancio non va trascurato di ribadire il ruolo sempre più incidente sugli equilibri di bilancio assunto dalla perenzione amministrativa di cui agli articoli 93 e 95 della vigente Legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m.i..

Nel corso dell'ultimo triennio è venuta formandosi, in particolare sul versante del bilancio vincolato, una massa crescente di residui passivi perenti per la cui copertura è necessaria la costituzione di fondi adeguati a corrispondere in ogni momento, nel corso della gestione, alla richiesta di reiscrizione in bilancio.

Il dimensionamento finanziario di detti fondi, peraltro, ha risentito nell'ultima fase di taluni fattori di contrazione con conseguenti preoccupanti riduzioni delle percentuali di copertura della massa dei perenti.

Sono noti, a riguardo, i provvedimenti normativi di recente intervenuti sul versante sanitario con assegnazione a specifici capitoli di spesa del settore sanitario, a fini di copertura del relativo disavanzo 2006, della somma di ben 182 milioni di euro e corrispondente riduzione di pari importo del fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti del bilancio vincolato (L.r. n. 16/2007).

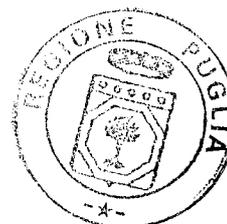
Si ribadisce , a riguardo, che è previsto a reintegro del predetto fondo il recupero della somma di complessivi euro 129,76 milioni, di cui 69,76 milioni provenienti dalla mobilità sanitaria ed euro 60 milioni, in attesa di acquisizione, derivanti dalla vendita di immobili non strumentali delle AUSL.

L'integrale incameramento di tali somme, potrà consentire un grado di copertura del 38% circa della cospicua massa dei residui perenti del bilancio vincolato ammontanti al termine dell'esercizio 2008 a 522 milioni di euro.



Giova ribadire e sottolineare a riguardo che, allo scopo di limitare la formazione di somme crescenti e cospicue di residui perenti, è stata disposta, ad iniziare dall'esercizio 2008, con L.R. 4/2008, la disapplicazione dell'istituto della perenzione amministrativa alle risorse con vincolo di destinazione comprese le quote di cofinanziamento regionale. Misura questa che consente, peraltro, di garantire in ogni momento la necessaria disponibilità di bilancio a copertura dei programmi comunitari.

Nel quadro sinottico che di seguito si allega si provvede ad esporre la situazione complessiva di tale importante aspetto gestionale.



REGIONE PUGLIA

Servizio Ragioneria

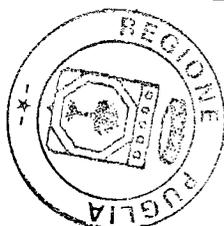
ALLEGATO 16

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI PERENTI

(art. 95 Legge regionale n. 28/2001 e s.m.l.)

Esercizio Perenzione (a)	Capitolo (b)	Residui Passivi Dichiarati Perenti alla Chiusura dell'Esercizio di Formazione			Residui Passivi Reiscritti o Eliminati per Insussistenza/Prescrizione (dall'anno di Perenzione al 31/12/2008)		Residui Passivi Perenti In essere al 31/12/2008	
		Stanziamen to In Bilancio (c)	Bilancio Autonomo (d)	Bilancio Vincolato (e)	Bilancio Autonomo (f)	Bilancio Vincolato (g)	Bilancio Autonomo (h) = (d-f)	Bilancio Vincolato (i) = (e-g)
1998	1110045	8.263.310,39	64.968.696,84	58.236.153,06	64.968.696,84	58.236.153,06	0,00	0,00
1999	1110045	8.537.982,16	157.300.920,69	68.219.653,78	116.682.494,28	67.754.751,78	40.618.436,41	464.902,00
2000	1110045	303.160.199,77	21.007.598,64	36.146.169,47	18.285.589,34	34.630.610,95	2.722.009,30	1.515.558,52
2001	1110045	223.109.380,41	38.849.452,18	26.860.399,29	29.063.154,16	25.001.811,60	9.786.298,02	1.858.587,69
2002	1110045	203.493.056,28	27.266.179,74	199.360.859,08	17.913.456,97	108.390.297,60	9.352.722,77	92.970.561,48
2003	1110045	330.000.000,00	35.804.472,20	58.449.647,36	18.255.184,94	13.815.317,90	17.549.287,26	44.634.329,46
2004	1110045	180.000.000,00	32.492.824,56	234.070.333,70	16.466.265,33	158.776.059,24	16.026.559,23	75.294.274,46
2005	1110045	97.100.000,00	119.942.561,52		105.850.874,67		14.091.686,85	
2005	1110046	78.130.090,57		111.978.385,56		20.807.803,61		91.170.581,95
2006	1110045	148.155.259,54	27.565.634,04		4.901.910,84		22.663.723,20	
2006	1110046	267.099.931,70		216.747.712,90		56.216.544,65		180.531.168,25
2007	1110045	50.000.000,00	26.804.438,98		5.319.438,61		21.485.000,37	
2007	1110046	355.817.299,59		102.589.586,35		48.425.953,88		54.163.632,47
2008	1110045	35.000.000,00	53.793.205,00		0,00		53.793.205,00	
2008	1110046	330.429.983,21		0,00		0,00		0,00
Totall			605.795.984,39	1.112.658.900,55	397.707.055,98	590.055.304,27	208.088.928,41	522.603.596,28



4b) Gli "*Oneri rivenienti dalla regolarizzazione delle carte contabili*" di cui al capitolo 1110097, destinato alla regolarizzazione dei sospesi di tesoreria di nuova formazione con uno stanziamento di 16 milioni di euro.

Giova rammentare a riguardo che con la Legge di assestamento e di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2005, sono state introdotte misure rivolte a definire specifiche procedure, da adottare sia da parte dei Settori di spesa che della Ragioneria, finalizzate alla tempestiva regolarizzazione di tali poste.

Tale nuovo sistema normativo ha consentito di avviare sin dall'esercizio finanziario 2006 una gestione sostanzialmente sgravata da tale annosa questione.

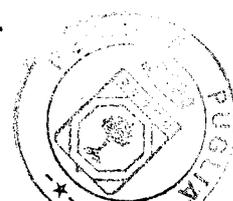
4c) Si provvede, inoltre, a stanziare 693,32 milioni di euro sul "*fondo destinato alla reinscrizione delle economie vincolate*". L'importo è stato dimensionato in modo da garantire, come previsto, la integrale copertura delle relative poste.

Si rammenta a riguardo che, al fine di evitare una progressiva lievitazione di tali poste, è stato disposto con la L.R. 4/2008, la conservazione in bilancio tra i residui di stanziamento delle economie vincolate per nove anni anzichè, come in precedenza, per 3 anni.

5) Non si è trascurato, infine, di iscrivere in bilancio sull'apposito capitolo le risorse finanziarie necessarie a sostenere le eventuali passività pregresse che dovessero emergere durante l'esercizio connesse, di norma, a spese per le quali la originaria copertura finanziaria si dimostrasse, in prosieguo di tempo all'atto della definizione, insufficiente;

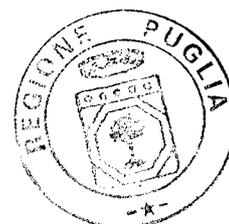
6) In apposito capitolo, ancora, è stato previsto lo stanziamento a ripiano del disavanzo sanitario 2009 sostenuto, come è noto, dalla fiscalità aggiuntiva regionale per euro 222,69 milioni di euro.

Si è provveduto, al fine di fornire uno schema di sintesi della spesa da sostenere con le risorse autonome del Bilancio, a predisporre di seguito un quadro riepilogativo per unità previsionale di base.



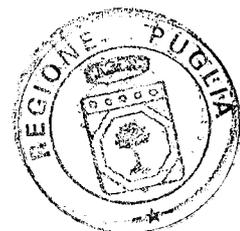
Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
00.01	STRUTTURE NON RICOMPRESSE NELLE AREE - CONSIGLIO REGIONALE	00.01.01	CONSIGLIO REGIONALE	38.000.000,00
TOTALE SERVIZIO 00.01				38.000.000,00
00.03	STRUTTURE NON RICOMPRESSE NELLE AREE - SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE	00.03.01	GABINETTO DEL PRESIDENTE	3.111.338,00
TOTALE SERVIZIO 00.03				3.111.338,00
00.04	STRUTTURE NON RICOMPRESSE NELLE AREE - SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE	00.04.01	AVVOCATURA REGIONALE	8.967.100,00
TOTALE SERVIZIO 00.04				8.967.100,00
01.00	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE	01.00.01	COORDINAMENTO DI AREA 01	250.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.00				250.000,00
01.01	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO AGRICOLTURA	01.01.01	INFRASTRUTTURE RURALI, BONIFICA, IRRIGAZIONE	1.028.000,00
		01.01.03	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013	21.150.000,00
		01.01.04	OSSERVATORIO FITOSANITARIO	1.057.500,00
		01.01.05	INNOVAZIONE E CONOSCENZA IN AGRICOLTURA	3.300.000,00
		01.01.07	PRODUZIONE ANIMALI - INCREMENTO IPPICO	1.417.500,00
		01.01.08	PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE	600.000,00
		01.01.09	INTERVENTI DI ASSISTENZA	12.469.861,00
		TOTALE SERVIZIO 01.01		
01.02	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO CACCIA E PESCA	01.02.01	ATTUAZIONE PROGRAMMI IN MATERIA DI CACCIA E PROTEZIONE FAUNISTICA AMBIENTALE	2.184.500,00
		01.02.02	INTERVENTI IN FAVORE DELLA PESCA	3.100.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.02				5.284.500,00
01.03	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO ALIMENTAZIONE	01.03.01	ASSOCIAZIONISMO E TUTELA DELLA QUALITA'	2.560.000,00
		01.03.02	PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE	690.000,00
		01.03.04	AVVERSAITA' ATMOSFERICHE	500.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.03				3.750.000,00
01.04	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO FORESTE	01.04.01	INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE FORESTALE	3.059.500,00
		01.04.02	GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE	13.150.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.04				16.209.500,00
01.05	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO RIFORMA FONDARIA	01.05.02	GESTIONE LIQUIDATORIA EX ERSAP	2.164.525,00
TOTALE SERVIZIO 01.05				2.164.525,00
02.01	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE, CONSUMATORI	02.01.02	ENTI FIERISTICI REGIONALI	977.500,00
		02.01.04	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE	2.814.690,00
TOTALE SERVIZIO 02.01				3.792.190,00
02.02	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO	02.02.02	ENERGIA	2.121.555,74
		02.02.04	ATTIVITA' MANUFATTURIERE	807.500,00
TOTALE SERVIZIO 02.02				2.929.055,74



Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
02.03 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA'	02.03.01	PROGRAMMI DI INIZIATIVE COMUNITARIE	127.500,00
	02.03.02	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO NEI SETTORI ARTIGIANATO ED INDUSTRIA	461.635,00
TOTALE SERVIZIO 02.03			589.135,00
02.04 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE	02.04.01	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	941.905,05
	TOTALE SERVIZIO 02.04		
02.05 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO	02.05.01	ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	2.500.000,00
	02.05.02	MISURE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	1.105.000,00
	02.05.03	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICA REGIONALE DEL LAVORO	484.889,00
	02.05.04	POR 2000 - 2006 LAVORO	8.132.057,15
TOTALE SERVIZIO 02.05			12.221.946,15
02.06 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO	02.06.01	POLITICHE MIGRATORIE	1.278.910,00
	TOTALE SERVIZIO 02.06		
03.01 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO OSSERVATORIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI	03.01.01	OSSERVATORIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI	85.000,00
	TOTALE SERVIZIO 03.01		
03.02 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	03.02.01	INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'	5.612.300,00
	03.02.02	VIABILITA'	190.000,00
	03.02.03	PORTI, INFRASTRUTTURE MARITTIME E DIFESA DELLE COSTE	1.275.000,00
	03.02.04	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE	3.005.000,00
	03.02.06	DATORE DI LAVORO	698.500,00
TOTALE SERVIZIO 03.02			10.780.800,00
03.03 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO	03.03.01	ASSETTO DEL TERRITORIO	542.500,00
	TOTALE SERVIZIO 03.03		
03.04 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE	03.04.02	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE	825.000,00
	TOTALE SERVIZIO 03.04		
03.05 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO URBANISTICA	03.05.01	URBANISTICA	140.000,00
	TOTALE SERVIZIO 03.05		
03.06 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE	03.06.01	P.O.R. 2000 - 2006 TRASPORTI MISURA 6.1 FESR	722.500,00
	03.06.02	PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE	175.000,00
TOTALE SERVIZIO 03.06			897.500,00



Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
03.07	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI	03.07.02	FONDO REGIONALE TRASPORTI	158.895.000,00
		03.07.03	INVESTIMENTI, RIFIANO DISAVANZI E PARTECIPAZIONI AZIONARIE	20.540.370,33
		03.07.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	27.675.000,00
		03.07.05	ATTUAZIONE PRT E PTS	3.655.000,00
		TOTALE SERVIZIO 03.07		
03.08	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO RISORSE NATURALI	03.08.01	DIFESA DEL SUOLO	5.122.500,00
		TOTALE SERVIZIO 03.08		
03.09	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE	03.09.01	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE	200.000,00
		TOTALE SERVIZIO 03.09		
03.11	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA	03.11.01	RIFIUTI	5.907.750,00
		TOTALE SERVIZIO 03.11		
03.12	AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO ECOLOGIA	03.12.01	PARCHI E AREE PROTETTE	1.982.400,00
		03.12.02	TUTELA DELL' AMBIENTE	9.474.765,80
		TOTALE SERVIZIO 03.12		
04.01	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	04.01.01	INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI	9.613.000,00
		TOTALE SERVIZIO 04.01		
04.02	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO MEDITERRANEO	04.02.01	MEDITERRANEO	1.615.000,00
		TOTALE SERVIZIO 04.02		
04.03	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO BENI CULTURALI	04.03.01	BENI BIBLIOTECARI	1.547.500,00
		TOTALE SERVIZIO 04.03		
04.04	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA	04.04.01	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	20.433.986,00
		04.04.02	UNIVERSITA' E RICERCA	24.625.000,00
		TOTALE SERVIZIO 04.04		
04.05	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO TURISMO	04.05.02	PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO	6.153.959,68
		TOTALE SERVIZIO 04.05		



Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

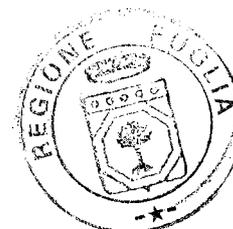
Servizio	Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
05.01	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO BENESSERE DELLE PERSONE E QUALITA' SOCIALE	05.01.01	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	25.042.500,00
		05.01.02	ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	4.459.584,77
TOTALE SERVIZIO 05.01				29.502.084,77
05.02	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED INTEGRAZIONE SERVIZI SOCIALI	05.02.01	PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE	18.116.695,00
TOTALE SERVIZIO 05.02				18.116.695,00
05.04	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO SPORT PER TUTTI	05.04.01	INTERVENTI REGIONALI PER LO SPORT	4.165.000,00
TOTALE SERVIZIO 05.04				4.165.000,00
05.05	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE GESTIONE SANITARIE	05.05.02	FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE	6.332.955.020,99
		05.05.03	DISAVANZI E RIPIANO MAGGIORE SPESA CORRENTE SERVIZIO SANITARIO	239.594.000,00
TOTALE SERVIZIO 05.05				6.572.549.020,99
05.06	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	05.06.01	ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	124.992.988,00
TOTALE SERVIZIO 05.06				124.992.988,00
05.07	AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE	05.07.01	ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE	50.827.000,00
TOTALE SERVIZIO 05.07				50.827.000,00
06.01	AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO FINANZE	06.01.01	FINANZE	19.045.587,00
TOTALE SERVIZIO 06.01				19.045.587,00
06.02	AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA	06.02.01	FONDI DI RISERVA E FONDI SPECIALI	948.821.490,89
		06.02.02	ONERI DI GESTIONE FINANZIARIA	19.760.000,00
		06.02.03	MUTUI DIRETTI	251.995.202,95
		06.02.05	RUOLI DI SPESA FISSA - CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI	5.392.264,41
TOTALE SERVIZIO 06.02				1.225.968.958,25
06.03	AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI	06.03.02	REDAZIONE PIANO REGIONALE DI SVILUPPO E D.A.P.	601.800,00
		06.03.07	PROGRAMMI COMUNITARI	6.375,00
		06.03.09	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013	4.780.543,65
TOTALE SERVIZIO 06.03				5.388.718,65



Risorse Autonome per Servizio ed U.P.B.

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
07.02 AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI - SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	07.02.01	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1.530.000,00
		TOTALE SERVIZIO 07.02	1.530.000,00
07.03 AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	07.03.01	PROTEZIONE CIVILE	1.011.500,00
		TOTALE SERVIZIO 07.03	1.011.500,00
08.00 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE	08.00.01	COORDINAMENTO DI AREA 08	200.000,00
		TOTALE SERVIZIO 08.00	200.000,00
08.01 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	08.01.01	PERSONALE	182.624.961,91
		TOTALE SERVIZIO 08.01	182.624.961,91
08.02 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO ENTI LOCALI E DECENTRAMENTO	08.02.01	ENTI LOCALI	23.000.000,00
		TOTALE SERVIZIO 08.02	23.000.000,00
08.03 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO AFFARI GENERALI	08.03.01	ONERI COMUNI NON RIPARTITI	7.153.000,00
		TOTALE SERVIZIO 08.03	7.153.000,00
08.04 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO	08.04.01 08.04.02	DEMANIO E PATRIMONIO DEMANIO MARITTIMO	13.795.000,00 400.000,00
		TOTALE SERVIZIO 08.04	14.195.000,00
08.06 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO INNOVAZIONE	08.06.01	CITTADINANZA ATTIVA	255.000,00
		TOTALE SERVIZIO 08.06	255.000,00
08.07 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANILI	08.07.01	STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANILI	3.400.000,00
		TOTALE SERVIZIO 08.07	3.400.000,00
08.08 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	08.08.01 08.08.02	ONERI COMUNI NON RIPARTITI ONERI COMUNI RIPARTITI	22.787.500,00 3.081.000,00
		TOTALE SERVIZIO 08.08	25.868.500,00
		TOTALE	8.761.019.012,32
99.99	99.99.01	PARTITE DI GIRO	3.717.782.615,36
		TOTALE SERVIZIO 99.99	3.717.782.615,36

TOTALE GENERALE 12.478.801.627,68



6. - Risorse con vincolo di destinazione.

L'adozione da parte del Governo centrale di una serie di importanti misure legislative di trasferimento alla diretta competenza regionale di numerose materie ed il conseguente diverso criterio di finanziamento di recente intervenuto in direzione di un incremento delle risorse autonomamente gestibili, in particolare per quelle riferite alla spesa sanitaria, ha certamente determinato una forte riduzione delle materie e relativi finanziamenti a regime "*vincolato*" di gestione.

Si è provveduto, al fine di fornire uno schema di sintesi della spesa da sostenere con risorse fornite di vincolo di destinazione, a predisporre di seguito un quadro riepilogativo per unità previsionali di base.

I grandi aggregati della "*vincolata*", sopra riportata, trovano ovviamente puntuale ed articolato riscontro in contrapposte unità previsionali di entrata e di spesa.



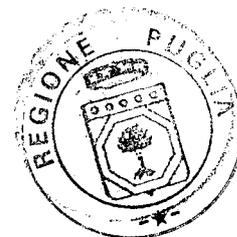
Risorse Vincolate per Servizio ed U.P.B.

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
00.01 STRUTTURE NON RICOMPRESSE NELLE AREE - CONSIGLIO REGIONALE	00.01.01	CONSIGLIO REGIONALE	391.876,00
TOTALE SERVIZIO 00.01			391.876,00
01.00 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE	01.00.01	COORDINAMENTO DI AREA 01	400.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.00			400.000,00
01.01 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO AGRICOLTURA	01.01.01	INFRASTRUTTURE RURALI, BONIFICA, IRRIGAZIONE	13.500.000,00
	01.01.03	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013	10.000.000,00
	01.01.05	INNOVAZIONE E CONOSCENZA IN AGRICOLTURA	165.000,00
	01.01.07	PRODUZIONE ANIMALI - INCREMENTO IPPICO	4.542.455,03
TOTALE SERVIZIO 01.01			28.207.455,03
01.02 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO CACCIA E PESCA	01.02.01	ATTUAZIONE PROGRAMMI IN MATERIA DI CACCIA E PROTEZIONE FAUNISTICA AMBIENTALE	986.516,00
	01.02.02	INTERVENTI IN FAVORE DELLA PESCA	43.485.765,14
TOTALE SERVIZIO 01.02			44.472.281,14
01.03 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO ALIMENTAZIONE	01.03.01	ASSOCIAZIONISMO E TUTELA DELLA QUALITA'	1.000.000,00
	01.03.02	PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE	7.600.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.03			8.600.000,00
01.04 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO FORESTE	01.04.02	GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE	82.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.04			82.000,00
01.05 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO RIFORMA FONDARIA	01.05.01	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RIFORMA FONDARIA	300.000,00
TOTALE SERVIZIO 01.05			300.000,00
02.03 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA'	02.03.01	PROGRAMMI DI INIZIATIVE COMUNITARIE	2.000.000,00
	02.03.02	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO NEI SETTORI ARTIGIANATO ED INDUSTRIA	44.322.179,33
TOTALE SERVIZIO 02.03			46.322.179,33
02.05 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO	02.05.03	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICA REGIONALE DEL LAVORO	1.380.827,70
	02.05.04	POR 2000 - 2006 LAVORO	73.188.514,25
TOTALE SERVIZIO 02.05			74.569.341,95
03.02 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	03.02.04	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE	28.911.280,04
TOTALE SERVIZIO 03.02			28.911.280,04
03.04 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE	03.04.01	ANNUALITA' IN CONTO INTERESSI	16.968.940,00
	03.04.02	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE	49.418.267,20
TOTALE SERVIZIO 03.04			66.387.207,20
03.07 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI	03.07.02	FONDO REGIONALE TRASPORTI	206.660.189,36
	03.07.03	INVESTIMENTI, RIPIANO DISAVANZI E PARTECIPAZIONI AZIONARIE	13.536.940,27
	03.07.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	42.119.658,00
TOTALE SERVIZIO 03.07			262.316.787,63



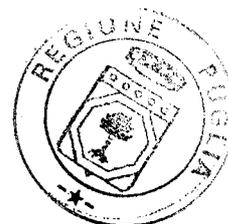
Risorse Vincolate per Servizio ed U.P.B.

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
03.08 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO RISORSE NATURALI	03.08.01	DIFESA DEL SUOLO	17.891.995,78
		TOTALE SERVIZIO 03.08	17.891.995,78
03.09 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE	03.09.01	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE	117.500,00
		TOTALE SERVIZIO 03.09	117.500,00
03.10 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE	03.10.01	ATTIVITA' ESTRATTIVE	150.000,00
		TOTALE SERVIZIO 03.10	150.000,00
03.12 AREA POLITICHE PER AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA - SERVIZIO ECOLOGIA	03.12.02	TUTELA DELL' AMBIENTE	25.462.094,40
		TOTALE SERVIZIO 03.12	25.462.094,40
04.00 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI	04.00.01	COORDINAMENTO DI AREA 04	205.200,00
		TOTALE SERVIZIO 04.00	205.200,00
04.02 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO MEDITERRANEO	04.02.01	MEDITERRANEO	2.678.708,67
		TOTALE SERVIZIO 04.02	2.678.708,67
04.04 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA	04.04.01	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	25.885.226,64
	04.04.02	UNIVERSITA' E RICERCA	10.800.000,00
		TOTALE SERVIZIO 04.04	36.685.226,64
04.05 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI - SERVIZIO TURISMO	04.05.02	PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO	422.405,00
		TOTALE SERVIZIO 04.05	422.405,00
05.02 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED INTEGRAZIONE SERVIZI SOCIALI	05.02.01	PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE	61.307.000,00
		TOTALE SERVIZIO 05.02	61.307.000,00
05.06 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	05.06.01	ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	2.250.272,00
		TOTALE SERVIZIO 05.06	2.250.272,00



Risorse Vincolate per Servizio ed U.P.B.

Servizio/Descrizione	U.P.B.	Descrizione	Importo
05.07 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE	05.07.01	ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE	968.106,31
TOTALE SERVIZIO 05.07			968.106,31
06.02 AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA - SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA	06.02.04	MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO	21.513.582,58
TOTALE SERVIZIO 06.02			21.513.582,58
07.03 AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	07.03.01	PROTEZIONE CIVILE	551.083,76
TOTALE SERVIZIO 07.03			551.083,76
08.07 AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE - STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANILI	08.07.01	STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANILI	375.000,00
TOTALE SERVIZIO 08.07			375.000,00
TOTALE			731.538.583,46



7. – Patto di stabilità interno. Criteri applicativi.

Il tema in trattazione richiede, in via preliminare, di porre in evidenza che le Regioni, allo scopo di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, sono chiamate, dalla Legge Finanziaria per il 2007 (L.n. 296/2006) così come confermata dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 di conversione del D.L. 112/2008 (art. 77-ter), al rispetto di una serie di vincoli.

In attesa dei risultati della sperimentazione sui saldi è disposto, dal comma 3, art.77 ter D.L. 112/2008 conv. in L.133/2008, che il complesso delle spese finali di ciascuna Regione non può essere superiore, per l'anno 2009, al corrispondente complesso delle spese finali determinate sulla base dell'obiettivo programmatico per l'anno 2008 diminuito dello 0,6 per cento, e per gli anni 2010 e 2011, non può essere rispettivamente superiore al complesso delle spese finali dell'anno precedente, aumentato dell'1 per cento per l'anno 2010 e diminuito dello 0,9 per cento per l'anno 2011.

Il complesso delle spese finali è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale, al netto delle:

- spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;
- spese per la concessione di crediti.

Le spese finali sono determinate sia in termini di competenza, che di cassa.

Sulla base degli esiti della prevista sperimentazione, le norme di attuazione devono tra l'altro prevedere le disposizioni per assicurare in via permanente il coordinamento tra le misure di finanza pubblica previste dalle leggi costituenti la manovra finanziaria dello Stato e l'ordinamento della finanza regionale.



Ai fini del monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno, le Regioni trasmettono trimestralmente, on line, al Ministero dell'economia e finanze, le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza che quella di cassa. Le Regioni inoltre, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, sono tenute a inviare al Ministero dell'economia e finanze un'apposita certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario.

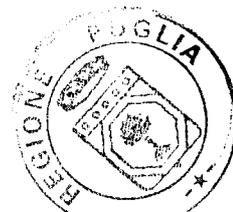
Va altresì sottolineato che in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità interno relativo agli anni 2008-2011, accertato secondo le procedure di monitoraggio di cui sopra, la Regione inadempiente non può nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) impegnare spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- b) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari naturalmente posti in essere con istituzioni creditizie e finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente.

Resta altresì fermo per la Regione inadempiente il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Patto di stabilità interno 2008.

Va riferito che in base all'interpretazione della Regione Puglia, è stato proposto un calcolo dell'obiettivo 2008 definito sulla base dei criteri rivenienti dall'applicazione sistematica e letterale del comma 657 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dei commi 3 e 5bis dell'art. 77 ter della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e dei commi 13 e 14 dell'art. 7 quater della Legge 9.4.2009 n. 33, con piede di calcolo basato sull'anno 2005, ma non sulla spesa finale complessiva di detto anno, ma al netto delle spese cofinanziate dalla UE.



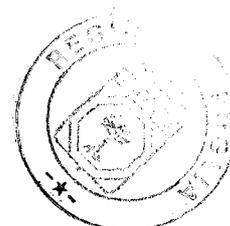
Per effetto di tanto, oltre ad inviare in data 1/7/2009 una nuova certificazione sostitutiva di quella precedentemente inviata in data 3.6.2009, la Regione Puglia propose un emendamento allo schema di DPCM relativo all'osservanza delle regole del patto di stabilità, condiviso da tutte le Regioni e presentato al governo.

Ad esito del proposto emendamento, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato su richiesta del Gabinetto del Ministro delle Economia e delle Finanze, con nota n. 78428 del 14 luglio 2009 ha ritenuto giuridicamente fondato l'emendamento proposto, pur facendo presente che "la proposta di definire l'obiettivo 2008- oltre che con il metodo indicato nello schema di decreto- come differenza tra le spese finali 2005 e le spese cofinanziate dalla U.E. nel 2005, diminuita dell'1,8% e aumentata del 2,5% (come appunto proposto) può essere accolta a condizione che tale metodologia sia adottata concordemente dalla generalità delle Regioni".

Per superare tale risposta, che comunque non rifiuta la proposta della Regione Puglia, le Regioni hanno unanimemente deciso di garantire gli obiettivi di finanza pubblica connessi all'osservanza del patto di stabilità, per l'anno 2008, come complessivo comparto regionale ed hanno presentato un emendamento della legge finanziaria 2010 in tal senso al Governo, in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26/11/2009.

Patto di stabilità interno 2009.

Anche per il patto di stabilità 2009, la Regione Puglia ha insistito su di una interpretazione letterale e sistematica delle norme vigenti sul patto di stabilità, che avesse come piede di calcolo la spesa finale 2005 netta di cofinanziamenti UE, e non la spesa finale 2005 *tout court*, affinché vi fosse logica corrispondenza tra grandezza da considerare nell'anno di cui si calcola l'obiettivo e grandezza da considerare nell'anno assunto a piede di calcolo.



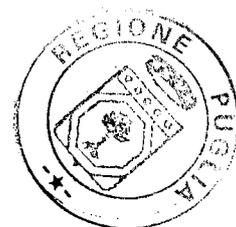
Per effetto di tale interpretazione, le Regioni hanno proposto un emendamento al Governo, in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26/11/2009, a riguardo dello schema di DPCM recante la certificazione di patto di stabilità per l'anno 2009, che prevedesse in alternativa quanto proposto dalla Regione Puglia.

Si segnala che la Regione Campania intende esclusivamente predisporre la certificazione per il 2009 sulla base degli assunti proposti dalla Regione Puglia.

Le regioni del Mezzogiorno continentale sono generalmente schierate con gli assunti proposti dalla Regione Puglia poiché non può più pensarsi che le regole di computo del patto di stabilità siano uguali per tutte le regioni italiane: infatti, il peso delle spese cofinanziate dalla UE, nelle Regioni dell'obiettivo convergenza, è di gran lunga maggiore che nelle altre regioni italiane e condiziona, con la relativa inserzione, o non, nel computo, gli obiettivi di finanza pubblica inerenti la spesa propria regionale, con conseguente compressione della spesa propria corrente delle regioni del Sud (referto 2009 gestione finanziaria delle Regioni, Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, pag. 150).

Al riguardo, vi è stata la richiesta della Regione Puglia di costituire un apposito gruppo di lavoro tecnico, poi contenuta in apposita nota consegnata al Governo nella Conferenza Stato-Regioni del 12/11/2009, che riveda le regole del patto di stabilità per superare il piede di calcolo basato su un anno solo, elemento fuorviante di risultati stocastici sull'anno di cui si deve garantire l'obiettivo del patto di stabilità, per superare i differenti riflessi della spesa comunitaria, per tener conto dei diversi contesti territoriali e per superare il succitato andamento riflessivo della spesa corrente regionale, ottenendo esito favorevole nella nota RGS 118654 del 18/11/2009.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Avv. Michele PELILLO





REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA
Servizio Bilancio e Ragioneria

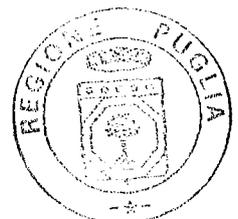
RAG/SDL/2009/00007

Bari, 02 DICEMBRE 2009

“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010
e pluriennale 2010-2012”

Relatore: L'Assessore al Bilancio e Programmazione
avv. Michele Pelillo

Adunanza di Giunta Regionale del _____



48

TITOLO I

NORME DI BILANCIO

Art. 1

(Stato di previsione delle entrate)

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Puglia per l'anno finanziario 2010, annesso alla presente legge, predisposto secondo i criteri di cui all'articolo 45 della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 (Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli), è approvato in euro 13.210.340.211,14 in termini di competenza ed in euro 28.566.508.750,58 in termini di cassa.
2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione ed il versamento nelle casse della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 2010.

Art. 2

(Stato di previsione della spesa)

1. Lo stato di previsione della spesa della Regione Puglia per l'anno finanziario 2010, annesso alla presente legge, predisposto secondo i criteri di cui all'articolo 46 della l. r. 28/2001, è approvata in euro 13.210.340.211,14 in termini di competenza e in euro 28.566.508.750,58 in termini di cassa.

Art. 3

(Impegni e pagamenti delle spese)

1. E' autorizzato l'impegno della spesa della Regione Puglia per l'anno finanziario 2010 entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui all'articolo 2, fatto salvo l'impegno autorizzato sugli esercizi futuri a norma degli articoli 76 e 77 della l. r. 28/2001.
2. E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2010 entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui all'articolo 2.

Art. 4

(Quadro generale riassuntivo)

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010, di cui all'allegato 1, predisposto secondo il quadro di classificazione in titoli per l'entrata e per la spesa previsti, rispettivamente, dagli articoli 45 e 46 della l. r. 28/2001.

Art. 5

(Elenco delle spese obbligatorie)



1. Sono considerate spese obbligatorie quelle di cui all'elenco, allegato 4, contenente le unità previsionali di base che possono essere integrate a norma dell'articolo 49, comma 2, della l. r. 28/2001.

Art. 6

(Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine)

1. Il fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine – capitolo 1110010 – upb 06.05.01 - viene determinato per l'esercizio 2010 in euro 1 milione e 500 mila ed è gestito a termini dell'articolo 49 della l. r. 28/2001.

Art. 7

(Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. Il fondo di riserva per le spese impreviste – capitolo 1110030 – upb 06.05.01 è determinato per l'esercizio 2010 in euro 1 milione e 500 mila ed è gestito a termini dell'articolo 50 della l. r. 28/2001.

Art. 8

(Fondi speciali)

1. Il fondo speciale per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nell'esercizio 2010, da iscrivere al capitolo 1110070, nell'ambito della upb 06.02.01 denominato "Ragioneria – Fondi di riserva e fondi speciali", è determinato in euro 4 milioni ed è gestito a termini dell'articolo 52 della l. r. 28/2001.

Art. 9

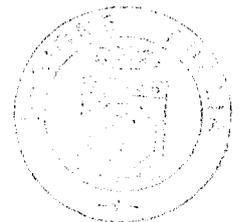
(Fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa)

1. Il fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa – cap. 1110020 – upb 06.05.01 - è determinato per l'esercizio 2010 in euro 1.390.294.179,87 ed è gestito a termini dell'articolo 51 della l. r. 28/2001.

Art. 10

(Utilizzo del saldo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2009)

1. Il saldo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2009 applicato al bilancio di previsione 2010 nell'ammontare complessivo di euro 847.259.456,88, ai sensi dell'articolo 48 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001, è utilizzato, integrato con risorse finanziarie 2010, come segue:
 - a) per euro 45.500.000,00 al capitolo 1110045 – upb 06.05.01 - "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti del bilancio autonomo", gestito a termini dell'articolo 95 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001,
 - b) per euro 200.000.000,00 al capitolo 1110046 – upb 06.05.01 – "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione", gestito a termini dell'articolo 95 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001;
 - c) per euro 693.321.490,89 al capitolo 1110060 – upb 06.05.01 – "Fondo delle economie vincolate", gestito a termini dell'articolo 93 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001.



50.

Art. 11

(Variazioni di bilancio. Autorizzazione alla Giunta regionale)

1. La Giunta regionale, fermo restando le autonome facoltà e poteri previsti dall'articolo 42 della l. r. 28/2001, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2010 a disporre con proprio atto le variazioni occorrenti per l'istituzione di nuove unità previsionali di entrata, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e della Unione Europea (UE), nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.
2. La Giunta regionale è autorizzata inoltre a effettuare, con delibera da comunicare al Consiglio regionale entro dieci giorni, variazioni compensative tra le unità previsionali di base strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione-obiettivo o di uno stesso programma o progetto, nonché ad effettuare variazioni compensative tra unità previsionali di base diverse qualora le variazioni stesse siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.
3. Le variazioni di cui al comma 2 relative ad assegnazioni a destinazione vincolata possono essere apportate nell'ambito dei vincoli di destinazione specifica stabiliti dalla UE, dallo Stato o da altri soggetti.
4. Al fine di assicurare la tempestiva erogazione dei fondi in favore degli enti del comparto sanitario, la Giunta regionale è autorizzata, altresì, ad iscrivere, con proprio atto, le ulteriori eventuali somme derivanti dalla differenza tra le risorse finanziarie di parte corrente destinate al Servizio sanitario regionale, per l'anno 2010, sancite con Intesa espressa in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e quelle stanziare con la legge di approvazione del presente bilancio.

Art. 12

(Erogazione al Consiglio regionale)

1. I fondi stanziati sul capitolo 1050, nella upb 00.00.01 dello stato di previsione della spesa, ai sensi dell'articolo 102, comma 3, della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001, sono messi a disposizione del Consiglio regionale, su richiesta del suo Presidente.

Art. 13

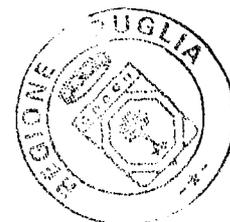
(Rinuncia alla riscossione di entrate di modesta entità)

1. In relazione al disposto dell'articolo 74 della legge di contabilità regionale n. 28/2001, l'importo dei crediti di natura non tributaria o la cancellazione dal conto dei residui, è confermato in euro 25,00.

Art. 14

(Bilancio Pluriennale)

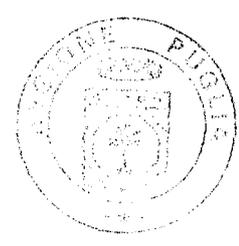
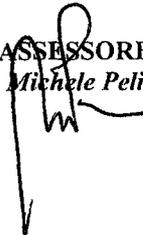
1. E' approvato il bilancio pluriennale della Regione Puglia per il triennio 2010 - 2012, nelle risultanze di cui allo stato di previsione dell'entrata e allo stato di previsione della spesa,



51.

annesso alla presente legge e predisposto secondo i criteri di cui all'articolo 26 della citata l. r. 28/2001.

L'ASSESSORE
- *Avv. Michele Pelillo* -



52

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

ELENCO ALLEGATI

- Allegato n. 1 Riepilogo per titoli dell'Entrata e della Spesa
- Allegato n. 2 Ripartizione delle Unità Previsionali di Base per capitoli – Parte Entrate
- Allegato n. 3 Ripartizione delle Unità Previsionali di Base per capitoli – Parte Spesa
- Allegato n. 4 Unità Previsionali di Base classificate obbligatorie e d'ordine
- Allegato n. 5 - A Prospetto delle Unità Previsionali di Base finanziate da assegnazioni dello Stato e dell'Unione Europea – Parte Entrate
- Allegato n. 5 - B Prospetto delle Unità Previsionali di Base finanziate da assegnazioni dello Stato e dell'Unione Europea – Parte Spesa
- Allegato n. 6 Elenco delle funzioni obiettivo per Unità Previsionali di Base
- Allegato n. 7 Classificazione della spesa secondo l'analisi economica (SEC95)
- Allegato n. 8/a Rate di ammortamento mutui distinte per quote capitali e quote interessi
- Allegato n. 8/b Andamento esposizione debitoria 2009-2012
- Allegato n. 8/c Nota informativa derivati (art. 3, co. 8, L. 27 dicembre 2008, n. 203)
- Allegato n. 9 - A Bilancio pluriennale 2010-2012 – Parte Entrate
- Allegato n. 9 - B Bilancio pluriennale 2010-2012 – Parte Spesa

SIGLIO REGIONALE PUGLIA
Presso alla Commissione
Consigliare il 7209
e II, III, IV, V, VI o VII
per favore